

Il numero 84

Indice

Giancarlo Sacchi [L'autonomia è ancora importante per le scuole ?](#)

Fiorella Farinelli [Dalla scuola all'università, quale orientamento?](#)

Oriana Micheletti [Perché una carriera per gli insegnanti?](#)

Antonello Marchese [I CPIA al termine di un decennio verso prospettive future](#)

Filomena Rapuano [Cervello umano e coscienza di sé](#)

Carmela Francesca Ferrero, Alessia Martinello e Elena Zordan [Percorsi di crescita nella comunità educante](#)

Presentazione

L'autonomia è ancora importante per le scuole ? Questa è la domanda che **Giancarlo Sacchi** pone non solo osservando come il tema sia del tutto assente dai programmi per la scuola formulati dai diversi partiti in occasione delle elezioni del 25 settembre, ma dalle varie produzioni, anche ministeriali, circa l'attivazioni di reti territoriali per l'educazione, le carriere degli insegnanti, la necessità di adeguare le professionalità, di chi nella scuola opera per l'attivazione di progetti, nel sostegno.

Fiorella Farinelli nell'articolo *Dalla scuola all'università, quale orientamento?* riprende, a partire da alcuni recenti decreti Ministeriali, il tema della necessità di dar vita, come del resto accade già in molti paesi europei, dentro i percorsi di secondaria superiore ad aspetti socio-culturali che indirizzino i giovani a scelte di studio post secondario, facendone un asse formativo essenziale, senza, forse, far ricorso a percorsi aggiuntivi, con coinvolgimento diretto delle università.

A partire da una riflessione sulle possibili ragioni dell'opera di "demolizione" delle figure professionali che operano nella scuola **Oriana Micheletti** sostiene, con argomentazioni coerenti con il lavoro nella e per la scuola, *Perché una carriera per gli insegnanti?* sia una priorità per l'adeguamento del sistema ai bisogni della società italiana attuale, evitando di limitare gli interventi, pur necessari per la formazione iniziale, ovvero a forma premiali per pochi.

Antonello Marchese, *I CPIA al termine di un decennio verso prospettive future*, racconta, con partecipazione e interesse, il convegno fieridia, che è stato un momento di informazione e confronto sulla strada compiuta e i tanti problemi di oggi ... ma anche di ieri.

Filomena Rapuano in *Cervello umano e coscienza di sé* indica, a partire da una citazione di Primo Levi, obiettivi e strumenti di un ricco percorso interdisciplinare che consente acquisizione di conoscenze specifiche e apre al gusto per l'approfondimento di aspetti significativi dei diversi saperi. Il risultato di questo incontro, che si potrebbe leggere come esempio di una simmetria e di un continuo scambio nella relazione educativa e formativa tra chi insegna e chi apprende è ben evidenziato nei due testi della studentessa Ludovica Amore *l'Errore di Cartesio e I neuroni e la chimica del cervello*.

Carmela Francesca Ferrero, Alessia Martinello e Elena Zordan studentesse di scienza della Formazione Primaria documentano in *Percorsi di crescita nella comunità educante* il lavoro di osservazione partecipante costruita su rigorosi impianti metodologici, che evidenzia l'importanza formativa/ educativa in di doposcuola e Campi estivi.